

ORIGINALE

C O M U N E     D I     B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N.     100

DEL   28/12/2010

O G G E T T O:

ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO COMPRESORIALE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI ALL'ATTO DI INDIRIZZO REGIONALE PER LE MODALITA' DI COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DELLE PRESTAZIONI PER LE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

Oggi, 28/12/2010 alle ore 18,10 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig. Bensi Beatrice nella sua qualità di Presidente .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1	BERNARDINI Daniele	P	12	PAPERINI Mara	P
2	BENDONI Barbara	A	13	PIANTINI Fabrizio	P
3	BENSI Beatrice	P	14	ROSSI Mauro	P
4	CAPORALI Matteo	P	15	VANNUCCI Valdo	A
5	CONTICINI Luca	P	16	AGOSTINI Saverio	A
6	DETTI Giovanni	P	17	GIOVANNINI Alessandro	P
7	DONATI Gianluca	P	18	MAZZETTI Daniela	A
8	FRATTA Lara	P	19	MELLINI Lorenzo	P
9	MANTINI Andrea	P	20	PARRI Luciano	P
10	MARTINI Michele	P	21	POLVERINI Silvano	P
11	NASSINI Renato	P			

risultano presenti n. 17 e assenti n. 4

ASSESSORI ESTERNI presenti: Lorenzoni Federico  
Scrutatori i Signori:

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Liberto Giuseppe  
assistito da Boschi Luigina

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA     SI

ALLEGATI     SI

**OGGETTO:** ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO COMPENSORIALE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI, ALL'ATTO DI INDIRIZZO REGIONALE PER LE MODALITA' DI COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DELLE PRESTAZIONI PER LE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con delibera di C.C. n. 23 del 07/06/01 fu approvato il Regolamento comprensoriale per l'erogazione dei servizi sociali;
- al predetto Regolamento sono allegare le tabelle da utilizzare per la definizione delle quote di compartecipazione da parte dell'utenza nel caso di richiesta di prestazioni sociali agevolate, adeguate annualmente all'indice ISTAT;

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale n. 66 del 18 dicembre 2008 "Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza";
- la delibera della Giunta Regionale Toscana n. 385/09 "Atto di indirizzo regionale per le modalità di compartecipazione al costo delle prestazioni di cui all'art. 14 LR 66/08";
- la delibera della Giunta Regionale Toscana n. 370 del 22.03.2010 "Approvazione del "Progetto per l'assistenza continua alla persona non autosufficiente";
- il decreto RT n. 1354 del 25.03.2010 "Del. GRT n. 370 del 2010: approvazione delle nuove procedure di valutazione multidimensionale delle condizioni di bisogno della persona anziana non autosufficiente, in sostituzione delle procedure valutative approvate con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 214 del 02/07/1991";
- il decreto RT n. 1759 del 16.10.2010 "Decreto n. 1354 del 25 marzo 2010. Modifica Allegato A).";
- la delibera della Società della Salute Casentino n. 27 del 19/11/2008 "Intesa interistituzionale tra Regione Toscana e Società della Salute Casentino per il governo dell'assistenza continua alla persona non autosufficiente / approvazione";
- la delibera della Giunta Regionale Toscana n. 580 del 06.07.2009 "Nomenclatore degli interventi e dei servizi sociali della Regione Toscana: approvazione dello strumento di classificazione e avvio del percorso di applicazione";

VISTO che la L.R. 66/2008:

- disciplina, all'art. 14, le modalità di compartecipazione al costo della prestazione per le persone non autosufficienti, disabili e anziane;
- dispone, all'art. 19, che l'atto di indirizzo di cui all'articolo 14, comma 1, è approvato dalla Giunta Regionale entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge e ha applicazione sino alla definizione dei LIVEAS e del loro relativo finanziamento e che i comuni, entro novanta giorni dall'entrata in vigore dell'atto di indirizzo di cui sopra, uniformano i propri regolamenti e le altre disposizioni in materia ai contenuti dell'atto di indirizzo;

ATTESO CHE, il comma 2 dell'articolo 14 della L.R. 66/2008 detta i criteri generali a cui si deve attenere l'atto d'indirizzo e in particolare precisa che:

- per le prestazioni domiciliari e semiresidenziali si tiene conto della situazione reddituale e patrimoniale del solo beneficiario determinata secondo la normativa in materia di ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente);
- per le prestazioni residenziali, nel caso di persona ultra 65enne, oltre alla situazione reddituale e patrimoniale del beneficiario, si tiene conto della situazione reddituale e patrimoniale del coniuge e dei parenti in linea retta entro il primo grado;

RICHIAMATI altresì:

- la delibera GRT n. 385 dell'11.05.2009 con la quale la Regione Toscana approva l'Atto di indirizzo regionale per le modalità di compartecipazione al costo delle prestazioni di cui all'art. 14 della Legge Regionale 66/08 "Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza";
- lo Statuto del Consorzio Pubblico Società della Salute Casentino che all'art. 12, nel disciplinare le funzioni della Giunta, individua tra le competenze l'approvazione del regolamento delle prestazioni (Carta dei Servizi) e dei regolamenti di funzionamento dei servizi a rilevanza esterna;
- la deliberazione di questo Consiglio Comunale n. 56 del 25 giugno 2010, con cui è stato deciso di attivare in proprio alcune gestioni associate, a far data dal 1° luglio 2010, compresa la gestione in materia di servizi sociali, e la conseguente deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 30 giugno 2010, entrambe esecutive ai sensi di legge;

PRESO ATTO che la Giunta della Società della Salute con delibera n. 40 del 17.11.2010 ha approvato il "Regolamento di accesso ai servizi socio-assistenziali e socio-sanitari integrati per le persone non autosufficienti" e le relative "Disposizioni attuative per l'anno 2010", elaborati dal Coordinatore sociale di zona e dal Servizio di gestione associata, con la collaborazione il Servizio sociale professionale e competenti funzionari dei comuni e della Regione Toscana;

CONSIDERATO che detto Regolamento disciplina:

- le modalità uniformi per tutta la Zona Socio-Sanitaria Casentino per la definizione della compartecipazione al costo delle prestazioni di cui all'art. 7 L.R. 66/08 nei confronti dei soggetti di cui all'art. 8 della medesima L.R.;
- i criteri di priorità e di precedenza per l'accesso ai servizi e prestazioni, interventi previsti dall'art. 7 L.R. 66/08 rivolti ad anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti e a persone disabili in condizione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, definiti nel Progetto Assistenziale Personalizzato;
- i livelli economici, le rette e le quote di compartecipazione definiti nelle disposizioni attuative uniche a livello di zona;

VISTO il "Regolamento di accesso ai servizi socio-assistenziali e socio-sanitari integrati per le persone non autosufficienti" e le relative "Disposizioni attuative per l'anno 2010", allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali (All 1 e 2);

ATTESO CHE, così come disposto nel predetto Regolamento, sono fatte salve tutte le disposizioni del "*Regolamento comprensoriale per l'erogazione dei servizi sociali*" attualmente vigente non ricomprese nel presente Regolamento e che non siano in contrasto con quest'ultimo o con prescrizioni contenute in atti normativi di livello superiore nella gerarchia delle fonti;

TENUTO CONTO che l'adozione delle nuove procedure presuppone la rivalutazione dei piani assistenziali personalizzati già attivati, nei tempi previsti nelle citate Disposizioni attuative;

RITENUTO, per quanto di competenza, di dover applicare le nuove disposizioni approvate dalla Giunta della Società della Salute Casentino;

ACCERTATO che in fase istruttoria è stato rilasciato il parere di regolarità tecnica dal Responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, parere allegato;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni addotte in premessa che qui si intendono integralmente riportate, il “Regolamento di accesso ai servizi socio-assistenziali e socio-sanitari integrati per le persone non autosufficienti” (All. 1) e le relative “Disposizioni attuative” (All. 2), allegati al presente atto come parti integranti e sostanziali, in attuazione di quanto previsto con deliberazione di Giunta Regionale n. 385/2009;
2. di dare atto che:
  - detto Regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività del relativo atto di approvazione, fatte salve le disposizioni in esso contenute relative a servizi o prestazioni gestiti in forma associata, che si applicano a decorrere dal 1° dicembre 2010;
  - la sua applicazione, a livello zonale, prevede un periodo di sperimentazione di tre mesi, a decorrere dal 1° dicembre 2010, per monitorare gli aspetti qualitativi e quantitativi dei servizi erogati ed i relativi costi imputabili sul Fondo per la non autosufficienza e/o sui bilanci comunali;
  - lo stesso dovrà essere successivamente esteso ad altre prestazioni e/o servizi in esso non ricompresi;
  - eventuali successive modifiche o adeguamenti alle citate “Disposizioni attuative” saranno approvate con atto di Giunta Comunale;
  - la tempistica per la revisione dei Piani di Assistenza Personalizzati attivi è quella prevista in calce alle stesse “Disposizioni attuative”;
  - rimangono valide tutte le disposizioni del “Regolamento per l'erogazione dei servizi sociali”, attualmente vigente, non ricomprese nel presente Regolamento e che non siano in contrasto con esso o con prescrizioni contenute in atti normativi di livello superiore nella gerarchia delle fonti;
3. di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. L.vo 267/2000, stante l'urgenza di dover applicare tempestivamente quanto in essa contenuto;

Elenco *allegati* alla proposta:

*Allegato 1* - Regolamento di accesso ai servizi socio-assistenziali e socio-sanitari integrati per le persone non autosufficienti;

*Allegato 2* - Disposizioni attuative.

### IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

CON VOTI **UNANIMI**, E CON VOTI **UNANIMI** dichiara il presente atto immediatamente eseguibile



# COMUNE DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

## UNITA' ORGANIZZATIVA N. 2

“Servizi alla persona, istruzione pubblica, cultura, sport e turismo”

### OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO COMPRESORIALE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI, ALL'ATTO DI INDIRIZZO REGIONALE PER LE MODALITA' DI COMPARTICIPAZIONE AL COSTO DELLE PRESTAZIONI PER LE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI.

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

**FAVOREVOLE**

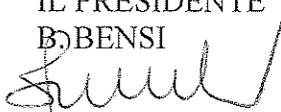
Bibbiena, 20/12/2010

IL RESPONSABILE  
DEGLI UFFICIE DEI SERVIZI  
DELL' U.O. n. 2  
Dino Moneti

**OGGETTO: ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO COMPRESORIALE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI ALL'ATTO DI INDIRIZZO REGIONALE PER LE MODALITA' DI COMPARTICIPAZIONE AL COSTO DELLE PRESTAZIONI PER LE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI**

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
B. BENSI



IL SEGRETARIO  
G. LIBERTO



---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 10/01/2011 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, N. 267

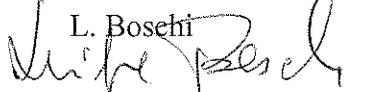
N. 59 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 10/01/2011



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

L. Bosetti



---

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 10/01/2011 al 25/01/2011 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li'

N. 59 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione::

-è divenuta esecutiva il **21/01/2011** essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni  
(oppure).....

Bibbiena, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE